



Pratica n. **910/2016**

Settore 11 - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente
Servizio Edilizia Privata - Ambiente

Dirigente: Vittorio Foschi
Resp. del Procedimento: Vittorio Foschi

DETERMINAZIONE N. 673 DEL 14/07/2016

OGGETTO	SETTORE URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-AMBIENTE - NUOVE METODOLOGIE DI CONTROLLO PRATICHE EDILIZIE DI CUI AGLI ARTT. 14 E 23 L.R. 15/2013.
---------	---

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario:
NORMA

IL DIRIGENTE

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 894 del 25.10.2013 con la quale sono state definite le modalità di sorteggio del campione di pratiche edilizie da sottoporre a controllo ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 23 della l.r. 15 del 30/07/2013;

Vista la L.R. n. 15 del 30.07.2013, così come modificata, da ultimo, dall'art. 52 della L.R. n. 28 del 20.12.2013 che ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina dei controlli a campione;

Richiamato il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), il cui comma 4 dell'art. 1.1.11 della parte prima, esplicita la competenza dirigenziale nella determinazione dei "criteri per l'effettuazione dei controlli";

Verificato che le risorse organizzative a disposizione, non consentono di poter svolgere, in tempi utili, il controllo sistematico sugli interventi di cui alle lett. a-b-c-d, comma 6, art. 23 e di cui al comma 5, art. 14, della L.R. 15/2013;

Dato atto che con l'adozione del presente provvedimento è intenzione riorganizzare, a livello gestionale, il lavoro e le metodologie di controllo delle pratiche edilizie, al fine della loro ottimizzazione e sburocratizzazione, con la precisazione che ogni singola pratica di S.C.I.A. e Permesso di Costruire sarà sottoposta a sorteggio una sola volta;

Ritenuto, pertanto, in linea con la quota minima indicata dalla L.R. n. 15/2013, di stabilire una quota percentuale di pratiche, da assoggettare a controllo, nella misura del 25% del totale, da applicarsi sia al controllo sugli interventi di cui all'art. 23, comma 6, (ai fini del controllo sulle istanze di richiesta del certificato di conformità edilizia e di agibilità), sia alle verifiche sul controllo di merito delle SCIA di cui al comma 5 dell'art. 14 L.R. 15/2013;

Dato atto che lo Sportello Unico per l'Edilizia, in un'ottica di massima fruibilità dei servizi e di collaborazione con gli utenti, dovrà effettuare, in via preliminare, un esame preventivo della documentazione amministrativa allegata alla singola pratica presentata, sulla quale, se corretta, verrà apposto un "visto front-office".

Atteso che comunque le pratiche da assoggettare a controllo obbligatorio sono:



- a. tutte le pratiche di Permesso di Costruire per le quali sia stato comunicato l'inizio lavori essendo decorso il termine per il rilascio del provvedimento (silenzio assenso), di cui al comma 10, dell'art. 18 della L.R. n. 15/2013;
- b. le pratiche relative a titoli edilizi in sanatoria ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.23 del 20004;
- c. le pratiche (SCIA e P.d.C) presentate prive del "visto front-office" da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)
- d. le pratiche di Segnalazione Certificata di Inizio Attività nella percentuale stabilita al successivo punto 2); su tale quota sorteggiata sarà effettuato , sia il controllo di merito sulla conformità agli strumenti urbanistici e alle normative vigenti, di cui al comma 5, art. 14 L.R. 15/2013, sia il controllo formale sulla domanda (a fine lavori) ai fini del rilascio del certificato di conformità edilizia e di agibilità, di cui ai punti 4,6,7,8 e 9, comma 4, art. 52 della L.R. 28/2013 (modificativa dell'art. 23 L.R.);
- e. le pratiche di richiesta del certificato di Conformità Edilizia e Agibilità relative ai permessi di costruire.

Ritenuto di demandare quanto a criteri, numero dei controlli a campione e modalità del controllo, alle disposizioni, da considerare parti integranti e sostanziali, contenute nell'Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 27.01.2014, quale atto di coordinamento tecnico in cui si definiscono i criteri in ordine alla definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo, nonché di modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate;

Dato atto che tale nuova procedura sarà svolta in via sperimentale per mesi tre dalla sua entrata in vigore (18/07/2016) e che per tale periodo sarà sospesa l'applicazione di eventuali sanzioni, demandando, a successivo proprio atto, la sua determinazione ;

Visto l'atto deliberativo del C.C. n.12 del 21/04/2016 immediatamente esecutivo, recante ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (art.11 D. Lgs. 118/2011) e relativi allegati;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni;

Visto l'art. 36 del vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale degli uffici e dei servizi;

Verificate, ai fini dell'espressione del Parere di Regolarità Tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, dandone qui formalizzazione;

DETERMINA

- 1) di ridefinire le modalità per procedere alla selezione dei campioni di pratiche edilizie da sottoporre a controllo ai sensi dell'art. 23 della L.R. 15/2013;
- 2) di demandare, quanto a criteri, numero dei controlli a campione e modalità, alle disposizioni dell' Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 27.01.2014, parti integranti e sostanziali;



- 3) di dare atto che la nuova procedura sarà svolta in via sperimentale per mesi tre dalla sua entrata in vigore (18/07/2016) e che per tale periodo sarà sospesa l'applicazione di eventuali sanzioni, rinviandone, a successivo proprio atto, la sua determinazione ;
- 4) di inviare, ai sensi del comma 2 dell'art. 1.1.11, della "parte prima – norme" del RUE, copia della presente determina ai componenti della 3^a Commissione Consiliare Permanente;
- 5) di stabilire che alla presente determinazione sia data pubblicità sul sito internet del Comune di Riccione, all'indirizzo www.comune.riccione.rn.it;
- 6) di dare atto che dalla presente determinazione non deriva, a carico del bilancio, nessun onere;
- 7) di individuare nel sottoscritto il responsabile del presente procedimento;
- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti /Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:
 - a. Sindaco
 - b. Assessore Urbanistica/Edilizia Privata/LL.PP.
 - c. Segretario Comunale

Si trasmette copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti / Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:

Settore 11 - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente

Il Dirigente
Vittorio Foschi